
Comune di Valganna

Provincia di Varese

RELAZIONEDI INIZIO MANDATO

ANNO 2014

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il _____ con atto _____
esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il ____23.04.2014____ con atto __n.2__ esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 03.06.2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 21 del 27.09.2011, n. 14 del 23.10.2012 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;

Per l'anno 2013, a seguito dell'approvazione della legge 24 dicembre 2012 n. 228, comma 381 dell'articolo 1 così come integrato dall'articolo 12 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, aggiunto dalla legge di conversione 15 ottobre 2013 n. 119 che recita: *"Per l'anno 2013 è differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale delibera, per gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione entro il 31 agosto 2013, è adottata entro il termine massimo del 30 novembre 2013"*

essendo avvenuta in data 26.09.2013 l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, non si provveduto agli adempimenti di cui all'art. 193 del T.U. D.L.vo n. 267/2000, "ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica degli equilibri di Bilancio".

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2013: 1627

al 31/05/2014:

1.2 Organi politici*GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	JARDINI BRUNA	26.05.2014
Vicesindaco	BIGNOTTI GIACOMO	04.06.2014
Assessore	CECCHETTI MARIO FRANCESCO	04.06.2014
Assessore (eventuale)		
Assessore (eventuale)		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)		
Consigliere	BOTTACIN MIRCO	04.06.2014
Consigliere	RANAUDO TIZIANO EMILIO	04.06.2014
Consigliere	GHILARDI GIOVANNI	04.06.2014
Consigliere	DE GRANDI ELISABETTA	04.06.2014
Consigliere	BASSI ALFREDO	04.06.2014
Consigliere	PASINI FABIO	04.06.2014
Consigliere	ADREANI ANTONIO	04.06.2014
Consigliere	CABRELE ANGELO	04.06.2014
Consigliere	PIZZI FRANCESCA	04.06.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale):

Segretario: Segretario Comunale Dott. Giuseppe Cardillo (convenzione 11% - capo convenzione comune di Cuveglio)

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 1 – Responsabile area finanziaria – Miglierina Nicla

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) n.6 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n.1 – area tecnica - in convezione art.14 CCNL 2009 18 ore) n.1 a tempo determinato part time 18 ore.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle elezioni comunali del 25.05.2014

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non si trova in condizioni Pre-dissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

La criticità comune a tutti i settori/servizi è l'esiguità del personale. L'organizzazione dell'ente è divisa in aree: servizi istituzionali (responsabile il segretario comunale) finanziaria e tecnica (responsabile il Vice sindaco).

L'area servizi istituzionali – con responsabile il segretario comunale include i servizi:

- segreteria ed ufficio contratti,
- protocollo,
- servizi sociali,
- servizi demografici,
- sport e cultura,
- istruzione pubblica e biblioteca,
- personale (parte giuridica)
- servizio polizia locale.

Dell'area fanno parte n. 1 dipendente che si occupa dei servizi demografici e del protocollo, n.1 agente di polizia locale e per i servizi rimanenti la dipendente che si occupa dei tributi e la responsabile dell'area finanziaria. L'assistente sociale in convenzione con la Comunità Montana del Piambello è presente n.3 ore settimanali.

Nell'Area finanziaria che include i servizi:

- ragioneria,
- tributi,
- economato
- servizio personale parte economica

sono presenti n. 1 dipendente quale responsabile d'area e dal 2014 n.1 dipendente che si occupa del servizio tributi. Dal 2009 al 2013 il servizio era esternalizzato.

Nell'Area tecnica, riorganizzata con deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 28.06.2011, - responsabile il Vice Sindaco - che include i servizi:

- urbanistica edilizia privata,
- Suap (attualmente in convenzione con la Comunità Montana del Piambello)
- Ecologia
- lavori pubblici servizio opere pubbliche e manutenzioni
- polizia idraulica,
- protezione civile,
- cimitero e servizio cimiteri – contratti

sono presenti n.3 dipendenti di cui 2 part time 18 ore dei quali n.1 si occupa dei lavori pubblici ed dell'edilizia privata. Il dipendente (tempo determinato) che si occupa dell'edilizia privata è anche di supporto, a partire dall'01.01.2014, per la parte amministrativa del servizio lavori pubblici. Dei cimiteri e dei contratti cimiteriali si occupa il dipendente che oggi si occupa dei tributi. Il terzo dipendente è l'operaio .

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Non sono presenti parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,55
Detrazione abitazione principale	103,29
Altri immobili	0,9
Fabbricati rurali e strumentali	0,2

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota massima	0,5
fascia di esenzione	=====
eventuale differenziazione	=====

2.3 TASI

Non sono state approvate tariffe TASI

2.4 TARES / TARI

Tariffe TARES alla data di insediamento. Le tariffe anno 2014 non sono ancora state approvate

Relazione di Inizio Mandato 2014

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tar.fissa al mq.	tariffa €/mq2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,35380	0,49818
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74076	1,05575
3	Stabilimenti balneari	0,42013	0,59590
4	Esposizioni, autosaloni	0,33168	0,47902
5	Alberghi con ristorante	1,18301	1,68423
6	Alberghi senza ristorante	0,88449	1,25503
7	Case di cura e riposo	1,05033	1,49837
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10561	1,57309
9	Banche ed Istituti di credito	0,60809	0,86223
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0,96188	1,38233
11	Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	1,18301	1,68614
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro	0,79804	1,13048
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01717	1,44663
14	Attività Industriali con capannoni di produzione	0,47541	0,67062
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,60809	0,86223
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,35117	7,60105
17	Bar, caffè, pasticceria	4,02444	5,71372
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1,94588	2,76489
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,70265	2,41233
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	6,70002	9,52670
21	Discoteche, night club	1,14984	1,64016
sc1	eventuale sub-categoria 1	0,00000	0,00000
sc2	eventuale sub-categoria 2	0,00000	0,00000
sc3	eventuale sub-categoria 3	0,00000	0,00000
sc4	eventuale sub-categoria 4	0,00000	0,00000
sc5	eventuale sub-categoria 5	0,00000	0,00000
g1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1,20512	1,70530
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,35117	7,60105
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	4,02444	5,71372
g4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	3,86965	5,49912

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Quf * Ka(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq
1	0,84	0,59499	0,49979
2	0,98	0,59499	0,58309
3	1,08	0,59499	0,64259
4	1,16	0,59499	0,69019
5	1,24	0,59499	0,73779
6 e mag	1,30	0,59499	0,77349

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv per comp
1	0,60	0,17545	325,15865	34,22952
2	1,40	0,17545	325,15865	79,86889
3	1,80	0,17545	325,15865	102,68857
4	2,20	0,17545	325,15865	125,50826
5	2,90	0,17545	325,15865	165,44270
6 e mag	3,40	0,17545	325,15865	193,96731

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013
Tipologia prelievo	TARES
Costo del servizio (piano finanziario)	192.002,36
Ruolo 2013	190.187,91
Tasso di copertura	99,054
Abitanti al 31/12/2013	1627
Costo del servizio procapite	116,89

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio anno 2013	Copertura del Servizio (anno 2013)
ASSISTENZA DOMICILIARE	Collegate al reddito	5.729,64	0
MENSA SCOLASTICA	€ 5,00 buono pasto	30.500,01	26.646,00
“PROGETTO TEMPO PIENO”	€ 25,00 MENS.	21.978,23	16.727,50

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 597 reversali e n. 1278 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da _____;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			417.539,35
Riscossioni	1.226.785,16	428.855,38	1.655.640,54
Pagamenti	1.081.591,34	321.090,36	1.402.681,70
Fondo di cassa al 31/12/2013			670.498,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			670.498,19

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.226.785,16	
Pagamenti	(-)	1.081.591,34	
Differenza	(=)	145.193,82	(+)
Residui attivi	(+)	443.069,48	
Residui passivi	(-)	579.212,66	
Differenza	(=)	-136.143,18	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		9.050,64	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	405.204,57	417.539,35	670.498,19
Totale residui attivi finali	709.759,90	706.081,58	706.542,65
Totale residui passivi finali	1.020.791,16	977.518,35	1.104.065,54
Risultato di amministrazione	94.173,31	146.102,58	272.975,30
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	2.851,00
Per spese in conto capitale	5.478,14	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	6.480,05	0,00	6.199,64
Totale	11.958,19	0,00	9.050,64

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro non è stato utilizzato.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive		466,56	
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	€ 50.000,00	35.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	50.000,00	35.466,56	0,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.130.263,21	1.148.559,23	1.297.549,90
Spese titolo I	1.095.231,13	1.139.149,88	1.256.823,61
Rimborso prestiti parte del titolo III	45.805,57	48.649,54	51.675,65
Saldo di parte corrente	-10.773,49	-39.240,19	-10.949,36
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	210.026,39	302.323,14	280.419,30
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

Totale titoli (IV+V)	210.026,39	302.323,14	280.419,30
Spese titolo II	187.294,71	276.586,04	260.419,30
Differenza di parte capitale	22.731,68	25.737,10	20.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	50.000,00	35.466,56	0,00
Saldo di parte capitale	72.731,68	61.203,66	20.000,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	833.697,71	859.775,03	905.126,96	8,57
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	51.567,32	67.193,24	88.659,39	71,93
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	244.998,18	221.590,96	303.763,55	23,99
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	210.026,39	302.323,14	280.419,30	33,52
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.340.289,60	1.450.882,37	1.577.969,20	17,73

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.095.231,13	1.139.149,88	1.256.823,61	14,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	187.294,71	276.586,04	260.419,30	39,04
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	45.805,57	48.649,54	51.675,65	12,82
TOTALE	1.328.331,41	1.464.385,46	1.568.918,56	18,11

Relazione di Inizio Mandato 2014

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.868,73	96.437,72	91.885,44	- 2,11
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.868,73	96.437,72	91.885,44	- 2,11

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	341.306,80	240.721,33	20.285,91	20.313,66	341.279,05	100.557,72	158.144,84	258.702,56
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	65.898,32	27.506,94	0,00	4.769,00	61.129,32	33.622,38	17.422,06	51.044,44
Titolo 3 Extratributarie	200.173,53	108.553,76	306,26	9.262,54	191.217,25	82.663,49	165.502,58	248.166,07
Parziale titoli 1+2+3	607.378,65	376.782,03	20.592,17	34.345,20	593.625,62	216.843,59	341.069,48	557.913,07
Titolo 4 In conto capitale	942,64	942,64	0,00	0,00	942,64	0,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	94.586,96	51.130,71	0,00	0,00	94.586,96	43.456,25	0,00	43.456,25
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	3.173,33	0,00	0,00	0,00	3.173,33	3.173,33	2.000,00	5.173,33
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	706.081,58	428.855,38	20.592,17	34.345,20	692.328,55	263.473,17	443.069,48	706.542,65

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	466.419,35	203.351,63	0,00	79.302,40	387.116,95	183.765,32	318.913,22	502.678,54
Titolo 2 Spese in conto	485.696,14	104.915,65	0,00	52.272,71	433.423,43	328.507,78	244.768,70	573.276,48

Relazione di Inizio Mandato 2014

capitale								
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	25.402,86	12.823,08	0,00	0,00	25.402,86	12.579,78	15.530,74	28.110,52
Totale titoli 1+2+3+4	977.518,35	321.090,36	0,00	131.575,11	845.943,24	524.852,88	579.212,66	1.104.065,54

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	32.790,77	4.053,52	63.713,43	158.144,84	258.702,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	2.400,38	31.222,00	17.422,06	51.044,44
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	33.352,21	24.941,45	24.369,83	165.502,58	248.166,07
TOTALE	66.142,98	31.395,35	119.305,26	341.069,48	557.913,07
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	43.456,25	0,00	0,00	0,00	43.456,25
TOTALE	43.456,25	0,00	0,00	100.000,00	143.456,25
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	570,33	0,00	2.603,00	2.000,00	5.173,33
TOTALE GENERALE	110.169,56	31.395,35	121.908,26	443.069,48	706.542,65

Relazione di Inizio Mandato 2014

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	88.778,02	40.726,61	54.260,69	318.913,22	502.678,54
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	108.779,95	65.951,93	153.775,90	244.768,70	573.276,48
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.563,38	0,00	2.016,40	15.530,74	28.110,52
TOTALE GENERALE	208.121,35	106.678,54	210.052,99	579.212,66	1.104.065,54

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	534.498,76	541.480,33	506.868,63
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.078.695,89	1.081.365,99	1.208.890,51
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	49,55	50,07	41,93

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto / non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
=====	=====	=====	=====

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>303.486,84</u>	<u>306.240,57</u>	<u>270.075,11</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>260.033,39</u>	<u>270.075,11</u>	<u>269.575,71</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.095.231,13	1.139.149,88	1.256.823,61
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,57%	23,74%	21,45%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	1630	1617	1627
Spesa pro-capite	178,36	<u>165,70</u>	<u>165,69</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	1630	1617	1627
Dipendenti	271,17	271,67	271,16

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione non sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

ANNO 2013 = 12.147,90
 ANNO 2012 = 12.132,92
 ANNI 2007-2009 = 29.655,57 (MEDIA DEL TRIENNIO 9.885,19)

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non soggetto

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	28.958,91	24.899,32	26.270,12	22.672,32

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	S

L'ente ha provveduto in data 31 marzo a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato.

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Relazione di Inizio Mandato 2014

- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.348,41	Patrimonio netto	1.173.250,16
Immobilizzazioni materiali	3.215.870,49		
Immobilizzazioni finanziarie	35.962,27		
rimanenze	0,00		
crediti	744.915,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.800,00	Conferimenti	2.702.104,95
Disponibilità liquide	670.498,19	Debiti	835.039,90
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.710.395,01	Totale	4.710.395,01

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2013					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2013	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
G.I.E. Gestione Impianti Ecologici SpA	Raccolta rifiuti non pericolosi	1.449.538	3,2	214.991	-26.124
Tutela Ambientale, bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina S.p.A.	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	645.929	9,72	6.365.953	1.254

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			1.449.538	3,2%	214.991	-26.124
2	013			645.929	9,72%	6.365.953	1.254
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	404.576,03	355.926,49	304.250,84
Popolazione residente	1630	1617	1627
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	248,19	220,10	186,99

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,14 %	1,86 %	1,41 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	450.381,60	404.576,03	355.926,49
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	45.805,57	48.649,54	51.675,65
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	404.576,03	355.926,49	304.250,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	24.218,59	21.374,62	18.348,51
<i>Quota capitale</i>	45.805,57	48.649,54	51.675,65
Totale fine anno	70.024,16	70.024,16	70.024,16

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Non si sono avute anticipazioni di tesoreria

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non si è avuto accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Non sono presenti strumenti di finanza derivata

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	284.805,40	283.651,79
Irap intervento 07	18735,00	18.385,00
Totale spese personale	303.540,40	302.036,79
- Componenti escluse	33.465,29	32.461,08
= Componenti assoggettate al limite di spesa	270.075,11	269.575,71
ENTRATE CORRENTI	1.148.559,23	1.297.549,90
PERCENTUALE DI INCIDENZA	23,51	20,78

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui (consuntivo 2013)

QUOTA CAPITALE	51.675,65
QUOTA INTERESSI	18.348,51
TOTALE	70.024,16
ENTRATE CORRENTI	1.297.549,90
PERCENTUALE DI INCIDENZA	0,054

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili (consuntivo 2013)

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA	5.679,98
ENERGIA	89.100,00
ACQUA (servizio idrico integrato)	156.194,07
RISCALDAMENTO	29.500,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	152.361,79
ASSICURAZIONI	13.491,56
TOTALE	446.327,40
ENTRATE CORRENTI	1.297.549,90
PERCENTUALE DI INCIDENZA	34,40

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.256.823,61	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	500.940,32	39,86 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	44.449,49	3,54 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	130.958,69	10,42 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	680,21	0,05 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.500,00	0,12 %
7 - Funzioni nel campo turistico	4.100,00	0,33 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	197.188,84	15,69 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	306.044,15	24,35 %
10 - Funzioni nel settore sociale	68.961,91	5,49 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	2.000,00	0,16 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	260.419,30	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	87.898,70	33,75 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	74,12	0,03 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	100.000,00	38,40 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	40.060,00	15,38 %
10 - Funzioni nel settore sociale	32.386,48	12,44 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Valganna

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 18/07/2014

Il Sindaco

F.to *Bruna Jardini*